

c o n g i u n t u r a d e l c o m m e r c i o i n e m i l i a - r o m a g n a

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2019

Sempre attorno all'1 per cento la flessione delle vendite a prezzi correnti. L'indicazione emerge dall'indagine congiunturale sul commercio al dettaglio realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

La congiuntura

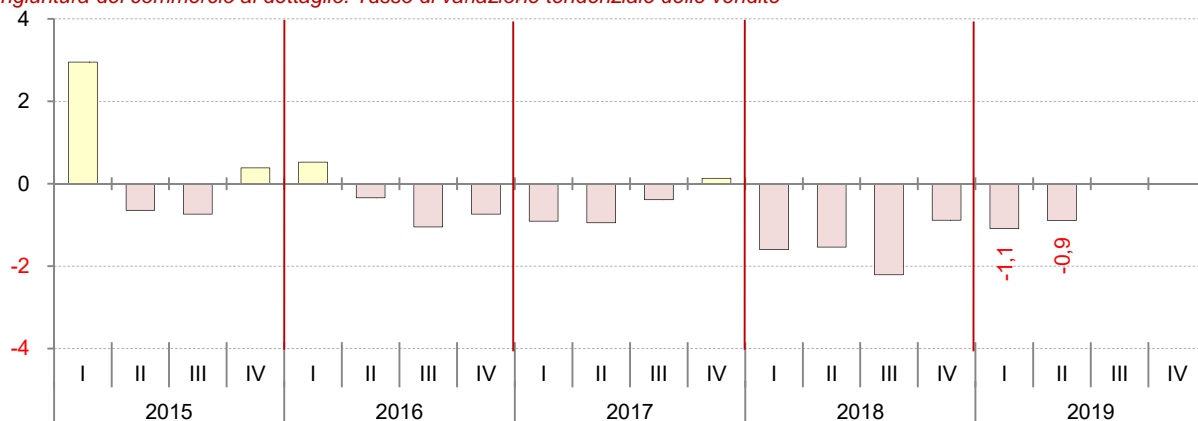
L'andamento complessivo

Le vendite a prezzi correnti hanno subito una nuova flessione dello 0,9 per cento nel secondo trimestre del 2019 rispetto all'analogo periodo del 2018 per gli esercizi al dettaglio in sede fissa dell'Emilia-

Romagna. Questo sesto segnale negativo consecutivo conferma la prospettiva difficile del settore.

La quota delle imprese che rileva un andamento positivo delle vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente sale dal 27,4 al 33,7 per cento, mentre la quota delle imprese che rileva un calo tendenziale delle vendite si riduce lievemente dal 40,6 al 38,5 per cento. Quindi anche il saldo tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una diminuzione tendenziale delle vendite si alleggerisce e risale da -13,2 a -4,8 punti.

Congiuntura del commercio al dettaglio. Tasso di variazione tendenziale delle vendite



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

L'indagine congiunturale trimestrale regionale sulle imprese del commercio al dettaglio realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI. I dati non regionali sono di fonte Unioncamere. Dal primo trimestre 2015 Unioncamere ha interrotto la rilevazione dei dati nazionali.

Congiuntura del commercio in Emilia-Romagna. 2° trimestre 2019

	Vendite var. % (1)	Giacenze (2)	Previsioni (3)
Commercio al dettaglio	-0,9	9,4	4,1
Settori di attività			
- dettaglio alimentari	-0,4	2,9	-2,7
- dettaglio non alimentari	-1,8	14,6	1,1
- iper, super e grandi magazzini	1,6	-1,2	19,2
Classe dimensionale			
- piccole 1-5 addetti	-1,6	10,6	-5,8
- medie 6-19 addetti	-2,3	15,1	-11,2
- grandi 20 addetti e oltre	0,3	6,1	20,1

(1) Valori correnti. Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano giacenze in esubero e giacenze scarse a fine trimestre di riferimento. (3) Saldo tra le quote di imprese che dichiarano vendite previste in aumento e in diminuzione nel trimestre successivo.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Nel trimestre aumenta la quota delle imprese che giudicano le giacenze eccedenti (11,2 per cento). Contestualmente si riduce la quota delle imprese che giudicano le giacenze scarse (1,8 per cento). Nel complesso il saldo dei giudizi è peggiorato salendo da 8,3 a 9,4 punti.

Nonostante la stagionalità le attese sono orientate solo a un moderato aumento delle vendite nel corso del terzo trimestre. Si sono registrati un ampio calo della percentuale delle imprese che si attendono un aumento del fatturato nel corso del prossimo trimestre (dal 30,8 al 22,5 per cento) e un aumento della quota delle imprese che ne temono una riduzione (dal 13,0 al 18,4 per cento). Si è determinato quindi un peggioramento del saldo da +17,8 punti dello scorso trimestre a quota 4,1.

Le tipologie del dettaglio

La conferma della fase negativa registrata nel trimestre non ha interessato tutte le tipologie del dettaglio.

Lo specializzato alimentare ha accusato una flessione più contenuta delle vendite (-0,4 per cento). Per il dettaglio specializzato non alimentare la correzione è stata più ampia -1,8 per cento, mentre iper, super e grandi magazzini con un apprezzabile

aumento dell'1,6 per cento hanno ripreso la tendenza positiva interrotta lo scorso trimestre.

Le attese delle imprese circa l'andamento delle vendite nel prossimo trimestre rispetto a quello trascorso per il dettaglio specializzato alimentare sono di un lieve peggioramento, con il saldo dei giudizi a quota -2,7, mentre per lo specializzato non alimentare sono orientate a un lieve miglioramento con un saldo a quota +1,1. Le aspettative di vendita relative a ipermercati, supermercati e grandi magazzini, invece, appaiono rosee e il saldo dei giudizi si pone a quota +19,2, seppure si tratti di un dato più contenuto rispetto a quello degli ultimi anni.

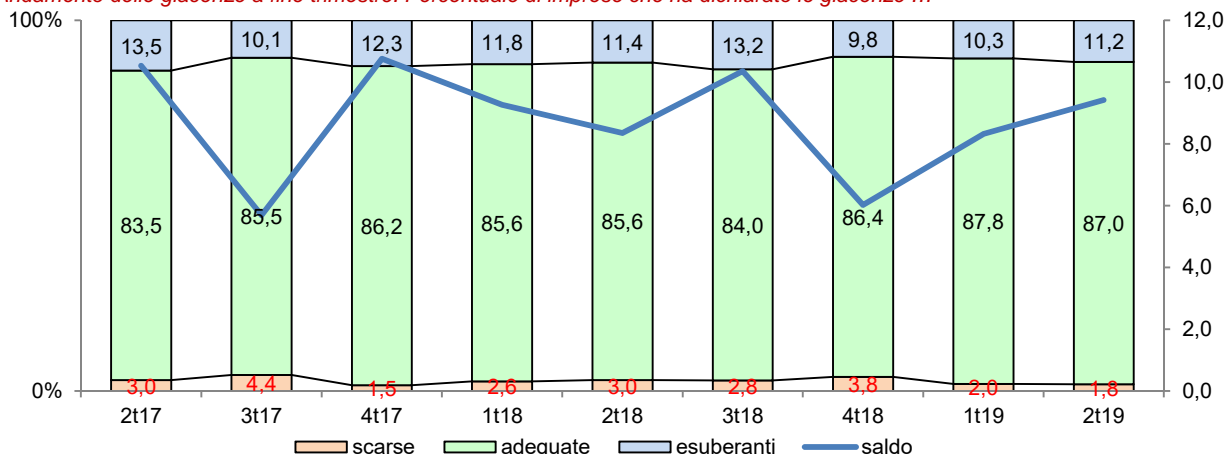
La dimensione delle imprese

I dati mostrano una correlazione positiva dell'andamento delle vendite con la dimensione aziendale, con un effetto soglia.

Da un lato, la piccola distribuzione, da 1 a 5 addetti, accusa un calo dell'1,6 per cento e le imprese di media dimensione, da 6 a 19 addetti, registrano una correzione più accentuata del 2,3 per cento. Al contrario, la tendenza risulta lievemente positiva per le imprese di maggiore dimensione, con almeno 20 addetti, che realizzano un lieve aumento delle vendite (+0,3 per cento).

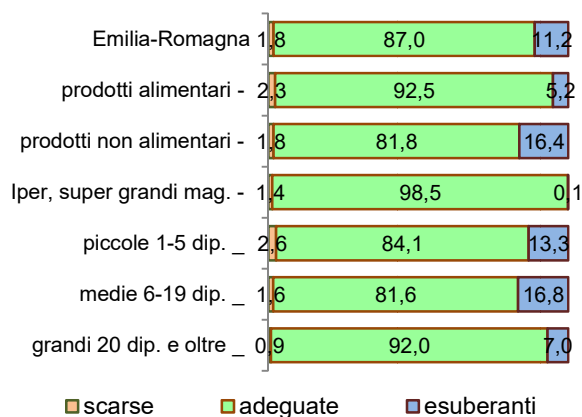
2

Andamento delle giacenze a fine trimestre. Percentuale di imprese che ha dichiarato le giacenze ...



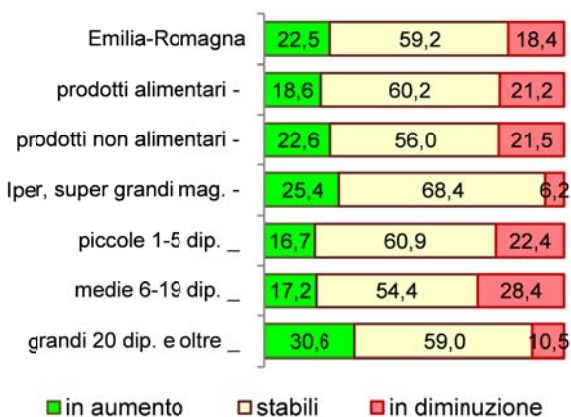
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Giacenze a fine trimestre. Percentuale di imprese che ha dichiarato le giacenze a fine trimestre:



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Vendite previste. Percentuale di imprese che per il trimestre successivo prevede le proprie vendite:...



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

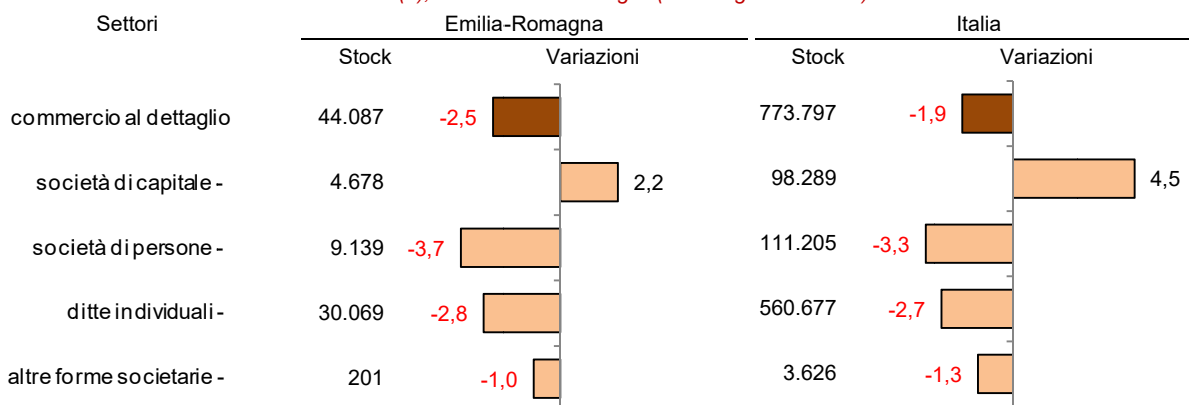
La distribuzione per dimensione d'impresa delle valutazioni in merito alle vendite attese nel prossimo trimestre mostra come le prospettive per il terzo trimestre siano negative per le imprese di piccola dimensione, il cui saldo scende a quota -5,8, e chiaramente negative per quelle di media dimensione, con un saldo a quota -11,2 punti. Per le imprese di maggiore dimensione, invece, le attese appaiono ampiamente positive e il saldo dei giudizi si pone a quota -20,1.

Il registro delle imprese

Le imprese attive nel commercio al dettaglio erano 44.087 al 30 giugno 2019. Rispetto ad un anno prima la loro consistenza è diminuita del 2,5 per cento (-1.137 unità). La tendenza alla riduzione della base imprenditoriale del commercio al dettaglio è andata accentuandosi progressivamente dalla seconda metà del 2016. La tendenza negativa a livello nazionale è risultata ancora una volta leggermente più contenuta (-1,9 per cento).

L'andamento rilevato in ambito regionale è frutto della composizione tra due tendenze. La prima è data da un ampio movimento negativo, originato da una più veloce diminuzione delle società di persone (-3,7 per cento, -352 unità) e da una più ampia riduzione delle ditte individuali (-882 unità, -2,8 per cento). La seconda è una tendenza positiva, costituita da un incremento assai meno ampio delle società di capitale (+2,2 per cento, +99 unità). L'aumento delle società di capitali e la riduzione di quelle di persone e delle ditte individuali sono favoriti dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata, che ha un effetto positivo per le Srl, che costituiscono la gran parte dell'incremento delle società di capitale, e uno negativo per le società di persone. Anche l'insieme assai meno numeroso delle cooperative e dei consorzi ha mostrato nel trimestre una tendenza negativa (-1,0 per cento).

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), commercio al dettaglio (esclusi gli autoveicoli).. 2° trimestre 2019



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/com-det-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>